

		valutazione preliminare per altri accordi intergovernativi non riguardanti il gas; • tutti gli accordi intergovernativi non riguardanti il gas saranno notificati alla Commissione "dopo la ratifica"; • gli strumenti non vincolanti non dovranno essere notificati. L'accordo sull'orientamento generale consentirà al Consiglio di avviare negoziati con il Parlamento europeo ai fini dell'adozione definitiva della proposta. Il Consiglio ha discusso la proposta di revisione del regolamento concernente misure volte a garantire la sicurezza dell'approvvigionamento di gas. Il principale obiettivo della proposta è ridurre al minimo l'impatto di una potenziale perturbazione della fornitura di gas migliorando la cooperazione tra gli Stati membri e basandosi sui risultati conseguiti dal mercato interno dell'energia. Essa è inoltre volta ad accrescere la fiducia e la solidarietà a livello regionale e dell'UE. La discussione si è incentrata sulle seguenti questioni: • una cooperazione e un coordinamento rafforzati a livello regionale; • un nuovo principio di solidarietà la cui applicazione sarà obbligatoria in casi di crisi estrema; • obblighi di trasparenza, con particolare riferimento ai contratti commerciali a lungo termine nel settore del gas. Il Consiglio ha adottato mandati che permetteranno alla Commissione di avviare negoziati su accordi globali nel settore del trasporto aereo con quattro partner fondamentali: l'Associazione delle Nazioni del Sud-Est Asiatico (ASEAN), gli Emirati arabi uniti, il Qatar e la Turchia. Una volta conclusi, detti accordi sostituiranno gli accordi bilaterali vigenti tra gli Stati membri e tali paesi nel settore del trasporto aereo. Il Consiglio ha anche concordato un orientamento generale sulle nuove norme relative al riconoscimento delle qualifiche professionali nel settore della navigazione interna. Il progetto di direttiva istituisce un sistema comune di certificati in tutta l'UE per l'intero equipaggio, dagli apprendisti ai conduttori di nave. Creerà migliori prospettive di carriera e promuoverà la mobilità professionale transfrontaliera. I ministri hanno tenuto un dibattito orientativo sulle emissioni di ossido di azoto (NOx)	
--	--	--	--

		delle autovetture diesel e hanno affermato la necessità di adoperarsi per chiarire l'applicazione della legislazione esistente in materia di impianti di manipolazione al fine di ridurre le emissioni di NOx delle autovetture. Parallelamente è in corso una revisione delle norme di omologazione e siamo prossimi all'introduzione di prove obbligatorie sulle "emissioni reali di guida". In aggiunta, i ministri hanno discusso il contributo dell'UE ai colloqui in corso all'ICAO su una misura mondiale basata sul mercato intesa a ridurre le emissioni di CO2 del trasporto aereo internazionale, in preparazione della prossima Assemblea dell'ICAO. Il Consiglio ha inoltre preso atto dei progressi compiuti su una proposta di revisione dell'attuale quadro normativo in materia di sicurezza aerea, che comprende le prime norme in assoluto a livello dell'UE sull'uso di droni, nonché nuove importanti disposizioni sulle questioni di security connesse alla sicurezza.	
3473	Lussemburgo 9 - 10/06/2016	Giustizia e affari interni I ministri hanno approvato la posizione negoziale del Consiglio sulla proposta di direttiva relativa al controllo dell'acquisizione e della detenzione di armi, che rivede e completa l'attuale direttiva 91/477/CEE. Sulla base di tale mandato, la presidenza avvierà negoziati con il Parlamento europeo non appena quest'ultimo avrà adottato la sua posizione. La direttiva riveduta intende affrontare alcune carenze individuate nella legislazione vigente soprattutto a seguito della serie di attacchi terroristici avvenuti in Europa. Il Consiglio ha discusso dell'attuale situazione migratoria, in particolare dell'attuazione della dichiarazione UE-Turchia del 18 marzo e dei flussi migratori nel Mediterraneo centrale. I ministri hanno ribadito che occorre intensificare i rimpatri dalla Grecia verso la Turchia e dare la priorità all'assistenza dell'UE tramite Frontex e l'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO), per contribuire a tali rimpatri esercitando un sostegno efficace in materia di ricevibilità e ammissibilità. Gli Stati membri hanno confermato che i migranti possono e dovrebbero essere rimpatriati in Turchia. Gli Stati partecipanti sono stati invitati ad accelerare il reinsediamento dei rifugiati siriani dalla Turchia e a elaborare un sistema volontario di ammissione umanitaria. Sono stati esortati altresì ad accelerare la ricollocazione dei	Angelino ALFANO Ministro dell'interno Andrea ORLANDO Ministro della Giustizia

	richiedenti asilo dalla Grecia e dall'Italia conformemente alle decisioni del Consiglio del settembre 2015. I ministri hanno tenuto un dibattito generale sulla politica in materia di visti alla luce delle recenti proposte della Commissione relative alla liberalizzazione dei visti. La presidenza ha indicato che non si registra ancora un sostegno sufficiente per adottare un mandato per avviare i negoziati con il Parlamento europeo sulla proposta relativa alla liberalizzazione dei visti per la Georgia. Vari Stati membri hanno espresso il loro malcontento riguardo alla situazione ed auspicano che un mandato sia approvato quanto prima. Le proposte attualmente in discussione saranno esaminate nelle prossime settimane dai pertinenti organi del Consiglio secondo un approccio basato sul merito. I ministri hanno sottolineato che gli obblighi di visto potranno essere revocati solo se sono rispettati i parametri precedentemente convenuti. I ministri hanno rilevato che la decisione sull'eventuale rispetto dei parametri sarà presa in modo rigoroso ed equo, sulla base della valutazione della Commissione. 18 Stati membri hanno approvato due regolamenti finalizzati a stabilire le norme applicabili ai regimi patrimoniali per le coppie coniugate o le coppie registrate in situazioni transfrontaliere (ossia coppie di diverse nazionalità dell'UE e/o che sono proprietarie di beni in un altro Stato membro dell'UE). I regolamenti mirano a stabilire quali siano il foro competente e la legislazione applicabile in materia di regimi patrimoniali tra coniugi e gli effetti patrimoniali delle unioni registrate. Definiranno norme chiare sul diritto applicabile in caso di divorzio o decesso, migliorando la certezza del diritto e mettendo fine a procedimenti paralleli e potenzialmente conflittuali in più Stati membri. Faciliteranno inoltre il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni nelle situazioni transfrontaliere. I ministri della giustizia hanno adottato due serie di conclusioni in cui sono stabilite misure pratiche e un calendario di azioni ulteriori per migliorare la cooperazione nella lotta contro le attività criminali nel ciberspazio. Le conclusioni in particolare definiscono misure concrete per futuri interventi e iniziative di follow-up al fine di snellire le procedure di assistenza giudiziaria reciproca, migliorare la cooperazione con i fornitori di servizi e avviare un processo di riflessione su possibili criteri di collegamento per la	
--	--	--

		competenza esecutiva nel ciberspazio. La Commissione è invitata a presentare entro giugno 2017 risultati tangibili relativamente a questi tre settori. I ministri hanno espresso un ampio sostegno concettuale all'ultima serie di articoli discussi a livello di esperti durante la presidenza dei Paesi Bassi. La presidenza ha invitato gli esperti a portare avanti i negoziati tenendo presenti le riserve espresse da alcune delegazioni e prendendo atto che non si può considerare che qualcosa sia pienamente approvato finché non si raggiunge un accordo globale sul testo. Tali articoli comprendono le norme relative al sistema di gestione dei casi e alla protezione dei dati, alle procedure semplificate di azione penale, alle disposizioni generali e alle disposizioni finanziarie e relative al personale. Il regolamento relativo all'EPPO mira a contribuire alla lotta ai reati che ledono gli interessi finanziari dell'UE introducendo una procura europea competente in materia.	
3474	Lussemburgo 16 - 17/06/2016	Occupazione, politica sociale, salute e consumatori Il Consiglio ha tenuto un dibattito orientativo sugli aspetti occupazionali e sociali dell'esercizio del semestre europeo 2016 e ha approvato le raccomandazioni specifiche per paese. Il Consiglio ha adottato conclusioni sulla parità di genere e sull'uguaglianza delle persone LGBTI. Il Consiglio ha preso atto delle relazioni sullo stato dei lavori riguardanti le direttive in materia di accessibilità di beni e servizi, agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro, parità di trattamento e distacco dei lavoratori. Per quanto riguarda il distacco dei lavoratori la Commissione ha aggiornato gli Stati membri sullo stato dei lavori riguardanti la procedura del cartellino giallo. Il Consiglio ha inoltre preso atto dell'accordo tra le parti sociali settoriali a livello dell'UE sulla Convenzione dell'OIL sul lavoro nel settore della pesca. La Commissione ha presentato al Consiglio il nuovo pacchetto sulle competenze. Il Consiglio ha adottato conclusioni sul dialogo sociale e sulla lotta alla povertà e all'esclusione sociale. Il Consiglio ha accolto con favore l'accordo politico raggiunto con il Parlamento europeo riguardo a nuove norme dell'UE sui dispositivi medici e sui dispositivi medico-diagnostici in vitro.	Giuliano POLETTI Ministro per il Lavoro e le Politiche Sociali Vito DE FILIPPO, Sottosegretario alla Salute

		Il Consiglio ha adottato conclusioni che invitano gli Stati membri e la Commissione a intensificare i loro sforzi contro la resistenza agli antimicrobici. Il Consiglio ha adottato conclusioni che chiedono misure per garantire l'accesso dei pazienti ai medicinali essenziali a costi contenuti. Il Consiglio ha adottato conclusioni volte ad aiutare i consumatori a optare facilmente per alimenti sani.	
3475	Lussemburgo 17/06/2016	Economia e finanza Il Consiglio ha raggiunto un ampio accordo su un progetto di direttiva che si basa sulle raccomandazioni dell'OCSE del 2015 per affrontare l'erosione della base imponibile e il trasferimento degli utili (BEPS). Disciplina situazioni in cui i gruppi societari traggono profitto dalle disparità esistenti fra i sistemi fiscali nazionali al fine di ridurre il loro debito d'imposta. Il Consiglio ha approvato una "tabella di marcia" per ulteriori attività tese a completare l'unione bancaria dell'UE. Tale tabella di marcia definisce le priorità e le tappe fondamentali per gli anni a venire in termini sia di condivisione e riduzione dei rischi nel settore bancario sia di risposta alle sfide ancora da affrontare. Sono tre i settori principali in cui si svolgeranno i lavori: • un sistema europeo di assicurazione dei depositi (EDIS); • un sostegno comune al Fondo di risoluzione unico; • regolamentazioni bancarie volte a ridurre i rischi. Il Consiglio ha chiuso le procedure per i disavanzi eccessivi nei confronti di Cipro, Irlanda e Slovenia. Ha approvato le raccomandazioni specifiche per paese rivolte agli Stati membri riguardo alle loro politiche economiche e di bilancio. Il Consiglio ha approvato un accordo relativo a norme sui prospetti per l'emissione e l'offerta di titoli, parte di piani più ampi per un'Unione dei mercati dei capitali. Ha altresì approvato un progetto di norme sui fondi comuni monetari, volto a rendere più solidi tali prodotti.	Pietro Carlo PADOAN Ministro dell'Economia e delle Finanze

3476	Lussemburgo 20/06/2016	Ambiente	Silvia VELO Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
		Il Consiglio ha adottato una dichiarazione sulla ratifica dell'accordo di Parigi. L'accordo globale sul clima giuridicamente vincolante è stato adottato a Parigi nel dicembre 2015 ed entrerà in vigore dopo la ratifica da parte di 55 paesi che rappresentino almeno il 55% delle emissioni globali di gas a effetto serra. I ministri hanno anche preso atto della presentazione fatta dalla Commissione della proposta relativa alla conclusione dell'accordo di Parigi da parte dell'UE. Hanno inoltre tenuto un dibattito orientativo sulla revisione di uno dei principali strumenti dell'UE per ridurre le emissioni di gas ad effetto serra: il sistema di scambio di quote di emissione (ETS). I ministri hanno fatto il punto delle discussioni relative a nuove norme e limiti per gli inquinanti atmosferici, la cosiddetta direttiva NEC. La presidenza ha informato i ministri sullo stato di avanzamento dei negoziati con il Parlamento europeo. Il Consiglio ha adottato conclusioni sul piano d'azione per l'economia circolare, che mira a ridurre i rifiuti e a preservare il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse nell'economia il più a lungo possibile. Le conclusioni appoggiano questo obiettivo e dimostrano l'impegno a favore di tale transizione verso un modello più sostenibile, ad esempio riducendo l'utilizzo delle risorse, incentivando il riciclaggio e migliorando la gestione dei rifiuti. Il Consiglio ha adottato conclusioni a sostegno del piano d'azione dell'Unione europea contro il traffico illegale di specie selvatiche. Ha espresso profonda preoccupazione per l'aumento del traffico illegale di specie selvatiche e le sue conseguenze negative sulla biodiversità e lo sviluppo sostenibile. Le conclusioni invitano tutte le parti interessate a intensificare gli sforzi per combattere tale reato.	
3477	Lussemburgo 20/06/2016	Affari esteri	Paolo GENTILONI Ministro degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale
		Il Consiglio ha discusso l'approccio globale dell'UE alla sicurezza e allo sviluppo nella regione del Sahel e ha adottato conclusioni al riguardo. I ministri hanno discusso le modalità per potenziare ulteriormente il dialogo politico e il partenariato con i paesi del G5 per quanto riguarda sicurezza,	

		migrazione e sviluppo, eventualmente anche rafforzando la dimensione regionale delle missioni in corso EUCAP Sahel Mali ed EUCAP Sahel Niger, come pure dell'operazione EUTM Mali. Il Consiglio ha prorogato fino al 27 luglio 2017 il mandato di EUNAVFOR MED operazione SOPHIA, l'operazione navale dell'UE intesa a smantellare il modello di attività delle reti del traffico e della tratta di esseri umani nel Mediterraneo centromeridionale. Ha inoltre rafforzato il mandato dell'operazione con due compiti di sostegno: formazione della guardia costiera e della marina libiche e contributo all'attuazione dell'embargo dell'ONU sulle armi in alto mare al largo delle coste libiche. I ministri hanno discusso del processo di pace in Medio Oriente alla luce della riunione ministeriale sull'iniziativa di pace in Medio Oriente, tenutasi a Parigi il 3 giugno 2016. I ministri sono stati informati da Fernando Gentilini, rappresentante speciale dell'UE per il Medio Oriente, in particolare circa lo stato dei lavori sulla prossima relazione del Quartetto.	
3478	Lussemburgo 24/06/2016	Affari generali Il Consiglio ha proceduto a uno scambio di opinioni sull'esito del referendum nel Regno Unito nell'ambito dei preparativi per il Consiglio europeo di giugno. Il Consiglio ha inoltre ultimato i preparativi per gli altri punti all'ordine del giorno del Consiglio europeo con l'esame del progetto di conclusioni. I ministri hanno avviato il ciclo annuale della programmazione legislativa attraverso uno scambio di opinioni sulle priorità legislative dell'UE per il 2017. Questo fornisce un tempestivo contributo al programma di lavoro della Commissione per il prossimo anno. Nell'ambito del nuovo accordo "Legiferare meglio" la Commissione consulta il Consiglio e il Parlamento europeo prima di adottare il suo programma di lavoro annuale e tiene conto dei loro pareri. I ministri hanno inoltre discusso i progressi nel miglioramento della trasparenza dell'attività legislativa dell'UE, ad esempio attraverso una banca dati sullo stato di avanzamento dei fascicoli legislativi. I ministri hanno approvato le raccomandazioni specifiche per paese e le hanno trasmesse al Consiglio europeo per approvazione.	Sandro GOZI Sottosegretario di Stato per gli Affari Europei
3479	Lussemburgo 27 - 28/06/2016	Agricoltura e pesca Il Consiglio ha raggiunto un accordo su un	Maurizio MARTINA Ministro delle politiche agricole,

	orientamento generale sulla gestione sostenibile delle flotte da pesca esterne. La proposta è intesa a modernizzare e semplificare l'attuale quadro per la gestione delle autorizzazioni concesse alle navi dell'UE che pescano nelle acque extraunionali e delle autorizzazioni concesse ai pescherecci di paesi terzi che pescano nelle acque dell'Unione. Affronta anche questioni cruciali quali il cambio di bandiera abusivo e gli accordi privati di pesca delle flotte dell'UE nelle acque extraunionali. L'orientamento generale del Consiglio si concentra sui miglioramenti tecnici, le procedure amministrative semplificate e un migliore allineamento al regolamento sul controllo di cui alla politica comune della pesca (PCP). I ministri sono stati informati in merito a una comunicazione della Commissione relativa alle possibilità di pesca per il 2017. In linea di massima gli Stati membri hanno accolto con favore la comunicazione, riconoscendo il miglioramento complessivo dello stato delle risorse ittiche e sottolineando la necessità di migliorare la comunicazione relativa agli sforzi intrapresi nell'UE per ridurre il livello di pesca. Alcune delegazioni hanno espresso il loro sostegno al raggiungimento del rendimento massimo sostenibile(MSY) entro il 2017 per il maggior numero possibile di stock, essendo al tempo stesso pronte a considerare gli aspetti socioeconomici in caso di necessità; altre hanno evidenziato che attuazione dell'obbligo di sbarco potrebbe essere problematica nel prossimo futuro, in particolare per quanto riguarda le specie a contingente limitante. Il Consiglio ha adottato conclusioni che delineano una serie di iniziative tese a ridurre le perdite e gli sprechi alimentari. Tra queste figurano inviti agli Stati membri e alla Commissione a migliorare il monitoraggio e la raccolta dati al fine di comprendere meglio il problema, a concentrarsi sulla prevenzione delle perdite e degli sprechi alimentari e sul maggiore uso della biomassa nella legislazione futura dell'UE, nonché a facilitare la donazione dei prodotti alimentari invenduti a organismi di beneficenza. La presidenza ha informato i ministri sullo stato di avanzamento dei negoziati con il Parlamento europeo sull'agricoltura biologica. Nel suo resoconto la presidenza ha sottolineato i significativi progressi conseguiti sulla maggior parte delle questioni, inclusi punti sensibili quali le importazioni, e i controlli, nonché i prodotti	alimentari e forestali Giovanni PUGLIESE Il Rappresentante Permanente Aggiunto - Ambasciatore presso il Coreper I
--	---	--

		e le sostanze non autorizzati.	
3480	Bruxelles 12/07/2016	Economia e finanza Il Consiglio ha constatato che il Portogallo e la Spagna non hanno adottato misure efficaci in risposta alle sue raccomandazioni relative a misure intese a correggere i loro disavanzi eccessivi. Ha confermato che i suddetti paesi non avranno ridotto, entro il termine raccomandato, i loro disavanzi al di sotto del 3% del PIL, il valore di riferimento dei deficit pubblici fissato dall'UE. Ha inoltre rilevato che gli sforzi di bilancio compiuti dai due paesi sono considerevolmente inferiori a quanto è stato raccomandato. Le decisioni del Consiglio comporteranno sanzioni ai sensi dell'articolo 126, paragrafo 8, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea. La Commissione dispone di 20 giorni per formulare raccomandazioni e il Consiglio avrà 10 giorni per approvare le sanzioni. Il Consiglio ha adottato nuove norme contro le pratiche di elusione fiscale da parte delle società, a seguito di un accordo raggiunto il 21 giugno 2016. La direttiva si basa sulle raccomandazioni dell'OCSE del 2015 riguardanti l'erosione della base imponibile e il trasferimento degli utili. Essa disciplina situazioni in cui i gruppi societari traggono profitto dalle disparità esistenti fra i sistemi fiscali nazionali al fine di ridurre il loro debito d'imposta. Il Consiglio ha discusso possibili misure aggiuntive volte a migliorare la trasparenza fiscale e prevenire gli abusi fiscali, sulla base di una comunicazione della Commissione. Il Consiglio ha discusso il programma di lavoro della presidenza slovacca. Tra le priorità della presidenza vi sono: • lo sviluppo intelligente dell'Unione economica e monetaria dell'UE; • la lotta all'elusione fiscale e all'evasione fiscale; • l'unione dei mercati dei capitali dell'UE; • l'unione bancaria; • gli investimenti; • il bilancio generale dell'UE per il 2017.	Pietro Carlo PADOAN Ministro dell'Economia e delle Finanze
3481	Bruxelles 18/07/2016	Agricoltura e pesca	

	Il Consiglio è stato aggiornato sugli ultimi sviluppi nei principali settori agricoli e sullo stato di attuazione delle misure di sostegno del mercato precedentemente approvate. In risposta al costante calo del mercato e alle preoccupazioni fortemente manifestate dai ministri, la Commissione ha presentato un terzo pacchetto di misure di sostegno del valore di 500 milioni di EUR destinato principalmente al settore lattiero-caseario ma anche al settore zootecnico. Tali misure sono intese a contrastare la crisi stabilizzando la produzione e, indirettamente, i prezzi e fornendo liquidità agli agricoltori. Un importo pari a 150 milioni di EUR sarà distribuito, con una misura a livello UE, agli agricoltori che decidano volontariamente di ridurre le proprie consegne di prodotti lattiero-caseari, aiutando così il mercato a ritrovare l'equilibrio tra domanda e offerta. Inoltre, saranno resi rapidamente disponibili 350 milioni di EUR attraverso dotazioni finanziarie nazionali, per aiutare i produttori ad affrontare i problemi di liquidità. Tale aiuto sarà subordinato al rispetto di alcuni impegni. Un'attenzione particolare sarà riservata ai piccoli agricoltori. Gli Stati membri avranno la massima flessibilità nell'uso di tali fondi per il sostegno ai settori zootecnici vulnerabili e potranno anche prevedere integrazioni nazionali fino al 100%. Tra gli altri elementi del pacchetto figurano: una revisione degli accordi di sostegno accoppiato volontario per il settore lattiero-caseario, un'estensione del regime di intervento pubblico e ammasso privato per il latte scremato in polvere, anticipi precoci e di maggiore entità senza bisogno di completare controlli in loco e prezzi di ritiro maggiorati per i prodotti ortofrutticoli. Il Consiglio ha inoltre discusso la questione degli accordi internazionali di libero scambio e il potenziale impatto sull'agricoltura europea dei negoziati commerciali in corso con paesi terzi. L'UE ha ulteriormente incrementato il commercio agricolo negli ultimi mesi, confermando la sua posizione di leader mondiale degli scambi, e sta attualmente perseguendo ambiziosi accordi di libero scambio con i principali attori a livello mondiale - paesi e regioni. Molti ministri hanno sottolineato la necessità di concludere accordi internazionali equilibrati nel settore dell'agricoltura. La Commissione ha ragguagliato il Consiglio sull'esito	
--	--	--

		del suo riesame delle disposizioni della PAC sull'ecosostenibilità. Sulla base di una consultazione pubblica, il riesame analizza l'esperienza acquisita con il primo anno di applicazione dell'inverdimento negli Stati membri; delinea inoltre i passi successivi per la semplificazione dei relativi obblighi. Nel successivo dibattito i ministri hanno espresso le loro opinioni sulle azioni proposte dalla Commissione, riguardanti essenzialmente atti delegati e di esecuzione, ribadendo l'importanza di una reale semplificazione che riduca gli oneri amministrativi sia per gli agricoltori che per le pubbliche amministrazioni.	
3482	Bruxelles 18/07/2016	Affari esteri All'indomani dell'attentato di Nizza, i ministri hanno discusso di lotta al terrorismo. Alle 12.00 hanno osservato un minuto di silenzio per rendere omaggio alle vittime. Hanno espresso cordoglio e solidarietà e si sono detti pronti a continuare a sostenere la Francia nel Sahel e in tutte le operazioni esterne, anche sulla base dell'articolo 42, paragrafo 7, invocato dalla Francia nel novembre 2015. Hanno inoltre esaminato i lavori in corso in materia di antiterrorismo. I ministri dell'UE hanno discusso degli ultimi sviluppi in Turchia. Il Consiglio ha quindi adottato conclusioni. L'UE condanna il tentativo di colpo di Stato in Turchia e ribadisce il suo pieno sostegno alle legittime istituzioni del paese. Pochi giorni dopo il 18° vertice UE-Cina di Pechino, il Consiglio ha tenuto una discussione sul tema e ha adottato la strategia dell'UE sulla Cina per i prossimi anni.	Paolo GENTILONI Ministro degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale
3484	Bruxelles 20/09/2016	Affari generali Il Consiglio ha proceduto al primo dibattito sulla revisione intermedia del quadro di bilancio dell'UE per gli anni dal 2014 al 2020 da parte della Commissione. Il Consiglio ha adottato conclusioni in cui si chiede alla Commissione di valutare la domanda di adesione della Bosnia-Erzegovina all'UE.	Sandro GOZI Sottosegretario di Stato per gli Affari Europei
3485	Bruxelles 29/09/2016	Competitività I ministri hanno discusso dell'economia collaborativa. Dal dibattito è emerso un notevole sostegno allo sviluppo equilibrato dell'economia collaborativa in Europa, a vantaggio sia dei consumatori che delle imprese. Il Consiglio ha	Sandro GOZI Sottosegretario di Stato per gli Affari europei Carlo CALENDA Ministro dello Sviluppo Economico

		discusso degli ultimi sviluppi nel settore siderurgico europeo. Unitamente alla Commissione, ha espresso sostegno per misure e azioni volte ad accrescere la competitività del settore, portarne avanti la modernizzazione e creare condizioni di parità a livello mondiale. Il Consiglio ha esaminato l'ultimo check-up della competitività, una valutazione dello stato di salute dell'economia reale, concentrandosi sulle modalità per migliorare l'accesso ai finanziamenti da parte delle imprese dell'UE, anche per la loro espansione.	
3486	Bruxelles 30/09/2016	Ambiente Il Consiglio ha convenuto di accelerare il processo di ratifica dell'accordo di Parigi, che stabilisce il quadro per l'azione globale sui cambiamenti climatici. Il Consiglio ha adottato conclusioni sui preparativi della conferenza di Marrakech sui cambiamenti climatici (7-18 novembre 2016). In seguito alla conferenza di Parigi del dicembre 2015, in cui è stato adottato l'accordo di Parigi, la conferenza di Marrakech sarà incentrata sulle azioni di intraprendere e sulla relativa attuazione. I ministri si aspettano progressi, tra l'altro, nell'elaborazione dei dettagli dell'accordo.	Gian Luca GALLETTI Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
3487	Lussemburgo 10/10/2016	Agricoltura e pesca Il Consiglio è giunto a un accordo politico sulle possibilità di pesca nel Mar Baltico per il 2017. Dopo un'intera giornata di negoziazione, i ministri hanno approvato all'unanimità il quantitativo massimo di pesce che i pescatori dell'UE saranno autorizzati a catturare il prossimo anno per i dieci principali stock commerciali presenti nel Mar Baltico, un quantitativo denominato anche "totale ammissibile di catture" (TAC). I quantitativi sono stati convenuti tenendo conto dell'impegno nei confronti degli obiettivi della politica comune della pesca, incluso il raggiungimento del rendimento massimo sostenibile (MSY), i principi del piano di gestione pluriennale della pesca per il Mar Baltico e i pareri scientifici, in particolare del Consiglio internazionale per l'esplorazione del mare (CIEM). I ministri hanno inoltre proceduto a uno scambio di opinioni sulle consultazioni annuali tra UE e Norvegia nel quadro dell'accordo bilaterale sulla pesca. Le principali preoccupazioni espresse dagli Stati	Giuseppe CASTIGLIONE Sottosegretario di Stato delle politiche agricole alimentari e forestali

		membri comprendono le modalità di gestione degli stock ittici gestiti congiuntamente e lo scambio reciproco di possibilità di pesca nell'UE e nelle acque norvegesi. I ministri hanno proceduto a uno scambio di opinioni sulla proposta della Commissione di regolamento omnibus, che fa parte del pacchetto di revisione del quadro finanziario pluriennale (QFP) e si pone l'obiettivo, fra l'altro, di semplificare ulteriormente la politica agricola comune, rafforzandone al tempo stesso gli aspetti di sussidiarietà e flessibilità. I ministri hanno discusso una serie di altre questioni, fra cui la situazione del mercato e le misure di sostegno, le preoccupazioni per quanto concerne i settori dello zucchero e delle carni suine, l'inverdimento della politica agricola comune (PAC), e il legame tra il benessere degli animali e le istituzioni finanziarie internazionali.	
3488	Lussemburgo 11/10/2016	Economia e finanza Il Consiglio ha adottato conclusioni sui cambiamenti climatici in vista della 22ª conferenza delle parti (COP 22) della convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, che si terrà a Marrakech dal 7 al 18 novembre 2016. Le conclusioni costituiscono il mandato dell'UE per la conferenza di Marrakech, che discuterà l'attuazione del nuovo accordo globale sul clima raggiunto alla COP 21 di Parigi nel dicembre 2015. Il Consiglio ha adottato conclusioni in risposta alla comunicazione della Commissione in materia di trasparenza fiscale a seguito delle rivelazioni, nell'aprile 2016, sui "Panama Papers". Le conclusioni sottolineano che resta necessario prevenire l'occultamento di fondi su vasta scala, che ostacola gli sforzi per contrastare l'evasione fiscale, il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo. Nella sua comunicazione di luglio 2016, la Commissione raccomanda un approccio coordinato per prevenire gli abusi fiscali, sia a livello di UE che a livello internazionale. Nonostante i progressi compiuti a livello di UE, restano delle lacune, e si prevedono ulteriori azioni. Il Consiglio ha inoltre approvato un accordo fiscale con Monaco, che offre alle amministrazioni fiscali un migliore accesso transfrontaliero alle informazioni sui conti finanziari dei rispettivi residenti.	Pietro Carlo PADOAN Ministro dell'Economia e delle Finanze
3489	Lussemburgo 13/10/2016	Occupazione, politica sociale, salute e consumatori	Giuliano POLETTI

		Il Consiglio ha raggiunto un accordo sulla sua posizione in merito a una direttiva relativa all'esposizione ad agenti cancerogeni sul luogo di lavoro, aprendo la strada alle discussioni con il Parlamento europeo. Il Consiglio ha approvato una direttiva volta a garantire migliori condizioni di lavoro per i pescatori. La direttiva conferisce valore giuridico a un accordo tra le parti sociali dell'UE (Cogeca, ETF e Europêche) nel settore della pesca marittima. Il Consiglio ha discusso dell'attuazione della raccomandazione sulla disoccupazione di lunga durata e la Commissione ha presentato al Consiglio il riesame dell'iniziativa sulla garanzia per i giovani e dell'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, pubblicate il 4 ottobre. Il Consiglio ha proceduto a un dibattito orientativo su una nuova agenda per le competenze per l'Europa, tenuto conto dell'importanza delle competenze per promuovere l'occupazione, la crescita e la competitività. La presidenza e la Commissione hanno informato il Consiglio sui lavori preparatori in vista del vertice sociale trilaterale del 19 ottobre nonché sui recenti sviluppi relativi a un nuovo inizio per il dialogo sociale. Il Consiglio ha adottato conclusioni sulla relazione della Corte dei conti europea "Iniziative politiche dell'UE e sostegno finanziario a favore dell'integrazione dei Rom".	Ministro per il Lavoro e le Politiche Sociali
3490	Lussemburgo 13-14/10/2016	Giustizia e Affari interni I ministri dell'interno hanno discusso delle carenze nell'attuazione delle diverse misure in materia di migrazione sinora adottate. È stata prestata particolare attenzione all'attuazione della dichiarazione UE-Turchia, alla situazione in Italia e Grecia, nonché allo stato dei lavori in materia di ricollocazione e reinsediamento e alla richiesta di esperti da parte delle agenzie. I ministri hanno preso debitamente nota delle raccomandazioni proposte dalla presidenza e si sono impegnati, in particolare, ad aumentare il numero di esperti forniti dagli Stati membri alle agenzie (specialmente l'EASO). I ministri hanno approvato l'approccio a tre vie proposto dalla presidenza per l'esame del pacchetto di riforma del sistema europeo comune di asilo (CEAS) nel corso del suo mandato: • concentrarsi sull'esame del regolamento Eurodac e sul regolamento relativo	Angelino ALFANO Ministro dell'interno Andrea ORLANDO Ministro della Giustizia

		all'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo, con l'obiettivo di avere una posizione negoziale nel Consiglio di dicembre; • parallelamente, tenere discussioni in merito al regolamento di Dublino e al regolamento sulle procedure di asilo, alla direttiva sulle condizioni di accoglienza e al regolamento sulle qualifiche; • contemporaneamente, avviare l'esame tecnico del regolamento che istituisce un quadro dell'Unione per il reinsediamento. Per quanto riguarda il regolamento Eurodac, i ministri hanno confermato il loro sostegno a un accesso più ampio e semplificato alla banca dati da parte delle autorità di contrasto. Per quanto riguarda l'Agenzia dell'Unione per l'asilo, alcune delegazioni hanno convenuto che il meccanismo di monitoraggio della futura Agenzia potrebbe essere simile alla valutazione delle vulnerabilità di cui al regolamento relativo alla guardia di frontiera e costiera europea. I ministri hanno inoltre tenuto un dibattito sul regolamento relativo a un quadro dell'Unione per il reinsediamento e hanno incaricato i funzionari di proseguire l'esame di tale proposta. Il Consiglio ha preso atto dei progressi su vari fascicoli in materia di misure nel settore delle tecnologie dell'informazione (TI) connesse alla gestione delle frontiere. I ministri hanno avuto l'opportunità di uno scambio di opinioni in merito all'uso di tali misure e hanno convenuto sulla necessità di assicurare un approccio coerente. I ministri della giustizia hanno discusso due proposte legislative strettamente collegate tra di loro: l'istituzione di una Procura europea e la direttiva relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione. Entrambi i testi mirano a combattere in modo più efficace, mediante il diritto penale, i casi di frode ai danni del bilancio dell'Unione. Il Consiglio ha raggiunto un accordo provvisorio sull'ultima serie di articoli del regolamento che non era stato raggiunto durante le precedenti presidenze. Tali articoli riguardano le norme in materia di controllo giurisdizionale, la cooperazione con i paesi terzi, la cooperazione con gli Stati membri non partecipanti e le relazioni con Eurojust. I ministri hanno discusso per la prima volta il testo del regolamento EPPO nella sua integralità, in particolare dal punto di vista dell'efficienza e	
--	--	---	--

		dell'indipendenza.	
3491	Lussemburgo 17/10/2016	Ambiente I ministri hanno discusso la nuova normativa per ridurre le emissioni di gas a effetto serra nei settori che non rientrano nel sistema di scambio delle quote di emissione (ETS), come trasporti, edilizia e rifiuti. I ministri hanno tenuto un dibattito sulla via da seguire per le proposte della Commissione relative a un regolamento che preveda una ripartizione degli sforzi e a un regolamento sull'uso del suolo, i cambiamenti di uso del suolo e la silvicoltura (regolamento LULUCF). Hanno sottolineato l'importanza di questa normativa per concretizzare l'impegno dell'UE nel quadro dell'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici. Il Consiglio ha adottato conclusioni sulla gestione sostenibile delle risorse idriche, che rientrano in un più vasto dibattito circa la futura politica dell'UE in materia di risorse idriche. Il testo affronta le problematiche connesse all'uso del suolo e ai cambiamenti climatici e tiene inoltre conto del nuovo contesto internazionale, in particolare l'accordo di Parigi e l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. I ministri hanno inoltre approvato conclusioni del Consiglio sulla biodiversità, in vista della riunione delle parti della Convenzione sulla diversità biologica e relativi protocolli (Cancún, Messico, 4-17 dicembre 2016). Tali conclusioni costituiranno la base per la posizione negoziale dell'UE alla riunione.	Gian Luca GALLETTI Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
3492	Lussemburgo 17/10/2016	Affari esteri Il Consiglio ha adottato conclusioni sulla Siria, condannando con forza gli attacchi del regime e dei suoi alleati, segnatamente la Russia, in particolare gli attacchi sproporzionati e deliberati contro i civili e il personale umanitario e sanitario. L'UE chiede: • la fine di tutti i voli militari sulla città di Aleppo da parte del regime e dei suoi alleati; • la cessazione immediata delle ostilità, da monitorare attraverso un meccanismo solido e trasparente; • la fine degli assedi; • la concessione di un accesso umanitario pieno, senza restrizioni e sostenibile a tutto il paese ad opera di tutte le parti.	Paolo GENTILONI Ministro degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale